proloco
COLOGNO AL SERIO

Comune
Cologno al Serio

Cologno al Serio

Un Borgo tutto da scoprire

Cologno al Serio: un borgo tutto da scoprire

Le molteplici sfaccettature di un abitato medievale le cui origini risalgono a più di duemila anni fa.

Lasciatevi trasportare in un viaggio che vedrà Cologno essere avamposto della signoria Viscontea prima e della Repubblica della Serenissima poi, sino a diventare una delle proprietà del più celebre tra i condottieri bergamaschi: Bartolomeo Colleoni.

Un borgo tutt'oggi conservato nella sua identità storica e nel suo splendore artistico: dalla possente cinta muraria, alle quattro torri di ingresso al paese, il tutto arricchito dalle testimonianze artistiche del Cavagna.

In una sola parola: incantevole!

1

4

2

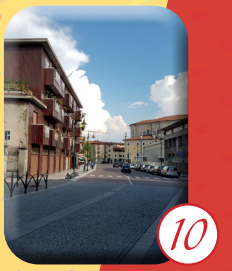
5

3

6

URGNANO
Strada Provinciale 591
S.P. 591
FOSSATO MEDIEVALE
FOSSATO MEDIEVALE
Via Rocca
Via S. Martino
Via Manzoni
Piazza Agliardi
Via Solferino
Via V. Veneto
MORENGO
S.P. 591
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12

7


10

8

11

9

12

1 Porta Rocca

Edificata a partire dal 1293, congiuntamente al fossato che circondava l'intero borgo, questo fortilizio venne dislocato nel punto più a nord del perimetro del paese, orientato verso Bergamo. Venne dotata di due ponti levatoi dai Visconti e rialzata su due terrapieni, sede anche delle bertesche. Nella sua storia fu oltre che fortezza anche residenza priva della famiglia Moioli, scuola elementare ed infine sede del municipio da XIX secolo.

2 Torretta esagonale

Costruita su tre piani collegabili con l'ausilio di scale a pioli, questa torretta è una delle due torri di fiancheggiamento del mastio di Porta Rocca. Particolare è la forma della sua pianta che rimanda ad un esagono, motivo dovuto al fatto che questa torre era posta in un lato sfavorevole alla difesa e quindi doveva aumentare la visuale dei soldati di guardia.

3 Fossato medievale

Scavato a partire dal 1293 e alimentato dall'acqua proveniente dalle falde freatiche, che in questa zona sono molto prossime alla superficie. Originariamente era largo tre passi veneziani (circa cinque metri).

4 Villa Vaglietti e antica Ghiacciaia

Edificata attorno al 1840 per volere della nobildonna Angela Vaglietti, la struttura fu destinata alla cura e all'assistenza di persone bisognose. All'interno del complesso possiamo trovare un'antica ghiacciaia dotata di una volta-cupola rivestita internamente in mattoni e ricoperta esternamente con uno spesso strato di terra, al fine di isolare l'ambiente e permettere che la neve ed il ghiaccio accumulati conservassero ortaggi, carni e salami durante i mesi estivi.

5 Porta Antignano

Accesso est al paese, che deve il suo nome all'antico abitato di Antignano, situato nelle campagne di Cologno in prossimità del fiume Serio.

6 Porta Cassatica

Rivolta verso sud, prende il nome da una roggia chiamata "Casatica" che sorgeva a Spirano e terminava a Cologno.

7 Porta Moringhello

Accesso ovest al paese, porta il nome diminutivo di Morengo. Gli abitanti di questo borgo, infatti, per raggiungere Bergamo utilizzavano la strada per Cologno, poiché meno pericolosa; questo aveva portato alla creazione di una vera e propria "piccola Morengo" all'interno di Cologno.

8 Parrocchia di S. Maria Assunta

Edificata a partire dal 1720 e completata nel 1753, questa Chiesa – capolavoro dell'architetto bergamasco Giovan Battista Caniana – sostituì la precedente parrocchiale, divenuta troppo piccola per le esigenze della popolazione colognese.
La pianta della navata possiede una forma ellittica allungata, con otto cappelle laterali; la facciata è caratterizzata da linee avvolgenti e sinuose. Custodisce due importanti opere del Cavagna, ossia l'Ultima Cena e la Madonna del Rosario.

Torre campanaria 9

Prima di rivestire la funzione attuale, ha rappresentato la torre dell'antico castello di Ulrico (risalente al X secolo). Nonostante l'edificazione della nuova chiesa, il campanile ha mantenuto inalterata la propria posizione.

Via Rocca - Antico mercato 10

Era lo spazio adibito al mercato che veniva rifornito con le merci che provenivano dall'esterno del borgo, transitando sulla Strada Francesca. Lungo questa strada si sviluppava la presenza di una fitta rete di botteghe artigiane.

Peschiera 11

Trattasi di un secondo fossato, scavato all'interno del borgo, che fortificava ulteriormente la Rocca. L'obiettivo era quello di isolare la Rocca dal resto del sistema difensivo in modo da renderlo ultimo baluardo nel caso in cui il borgo fosse caduto in battaglia. Viene chiamato Peschiera perché era solitamente utilizzato per pescare pesci e piccoli crostacei.

Parco della Rocca e Museo della Civilta' Contadina 12

Direcentecostruzione,ilParcodellaRoccaricreaalsuointernopartedelcamminamentochelegavalequattroporte delpaeseeilsuoimpiantoderivadallavecchiaortaiacivicacheavevalafunzionedirifornireilpaeseincasodiassedio.
Il Museo della Civiltà Contadina sorge in questo meraviglioso spazio verde e propone a tutti i suoi visitatori un approfondimento
sulla cultura contadina di Cologno fatta di tradizioni, sacrifici e tanto lavoro nei campi.

Alcune curiosita'...

Castello di Liteggio

Sorto probabilmente per volere dei conti palatini di Bergamo, questo castello si trova nella frazione di Liteggio, a sud-ovest del paese. Riedificato dai Visconti nel XIV secolo, venne dotato di un ampio fossato che correva attorno alle sue imponenti mura. Tali strumenti difensivi vennero mantenuti anche con il passaggio alla dominazione veneta, quando il castello assunse la configurazione di palazzo residenziale.

Sanguani'

È il nome con cui sono conosciuti gli abitanti di Cologno al Serio. Questo appellativo risale alla memorabile vittoria dei guelfi colognesi contro l'avanzata ghibellina nei pressi di Zanica nella quale nascosti sbaragliarono gli avversari in una cruenta e sanguinosa battaglia che valse loro questo nome.

Stemma Comunale

All'interno del gonfalone di Cologno al Serio campeggia una colonna. Secondo un'interpretazione non molto accreditata, il nome Cologno deriverebbe dalla parola "colonna". In realtà, si pensa che l'utilizzo di questo simbolo avvenne solamente per un motivo evocativo, ossia permettere alle persone analfabete di capire senza difficoltà in quale paese si trovassero.

Cenni Storici

Il borgo di Cologno al Serio è l'unico a costudire integralmente il suo fossato medievale. Ciò ha conferito al paese un'atmosfera unica, che sembra aver fermato le lancette dell'orologio ad un'epoca ormai perduta, quella che lo vide al centro di cruente battaglie.

Ma Cologno ha più storia di quanta ne mostri: già in **Età del Bronzo** e nella successiva **Età del Ferro** si attestano prese umane in questo territorio, testimoniate da vari ritrovamenti archeologici, quali urne cinerarie, spade e vari oggetti di uso quotidiano.

È solo con la conquista romana della Gallia cisalpina che inizia una presenza fissa e stabile di una civiltà, attraverso la creazione di numerose ville rustiche dalla vocazione agricola. Tra queste si annovera la villa di **Colono**, soldato romano che si vide riconosciuta come pensione la coltivazione della terra conquistata e da cui, con molta probabilità, deriva il nome del paese. È attorno all'anno **843** che si menziona per la prima volta, in un atto di compravendita, un villaggio di nome **Colonias**.

Circa un secolo dopo (**997**) si ha testimonianza della reggenza del paese da parte di Ulrico da Soresina, vassallo del vescovo-conte di Cremona, che eresse un suo **castello** a difesa dell'urbe di cui rimane come unica testimonianza la torre civica, oggi campanile della Parrocchiale.

Fu solamente nel **1293** che Cologno assunse le dimensioni del suo attuale centro storico, dotandosi di un ampio e profondo **fossato**, il tutto sotto la spinta del libero comune di Bergamo. È sempre in quest'anno che viene eretta la cinta muraria e costituite le **quattro porte**: **Antignano**, **Cassatica**, **Moringhello** e **Rocca**. Proprio quest'ultima in epoca viscontea prenderà le sembianze di un vero fortilizio, chiuso da due ponti levatoi, uno interno ed uno esterno al paese.

Al **passaggio di Cologno dal dominio Visconteo a quello della Serenissima** (**1428**) si ebbe un nuovo impulso nell'ampliamento del fossato e nell'innalzamento delle mura. Negli anni successivi il **Colleoni** ebbe in feudo dalla Repubblica di Venezia vari centri urbani della zona tra cui Cologno, che divenne il suo centro di produzione agricola per eccellenza.

Porta Rocca diverrà la testimonianza della rinascita culturale del territorio. Infatti, nel **1561** viene ceduta alla nobile famiglia **Moioli** che, per farne sua residenza campestre, ne affresca gli ambienti con l'aiuto di uno dei più grandi artisti della controriforma: Gianpaolo **Cavagna**.

Nel XVIII secolo è da ricordare l'edificazione dell'attuale Chiesa Parrocchiale, preceduta solo da una piccola chiesetta, sita a ridosso del campanile.

Oggi il paese conserva un impianto urbanistico unico, con vie strette e articolate e antichissime case di ringhiera con tanto di cortili interni, tipiche di una realtà rurale che qui ha contato per secoli.

proloco
COLOGNO AL SERIO

Comune
Cologno al Serio

Visita il sito **www.comune.colognoalserio.bg.it**
Per info **info@prolococolognoalserio.org**

Seguici su

Proloco Cologno Al Serio

@prolococolognoalserio